

**AUTORIZZAZIONE BENI PAESAGGISTICI N° 6753 DEL 26.08.2019**ART.146 del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004 N°42 E successive modifiche ed integrazioni
SEMPLIFICATA AI SENSI DEL D.P.R. 13 Febbraio 2017 N. 31**IL DIRIGENTE**

VISTA la domanda pervenuta in data **12.07.2019** al prot. n. **32492** corredata della relativa documentazione, presentata da **RENZULLI ROBERTO**, quale **proprietario** dell'immobile ubicato in Comune di Città di Castello in **Loc. V.LE VITTORIO VENETO**, su terreno censito al Foglio Catastale **n. 149** con part. **n. 211** intesa ad ottenere il rilascio della Autorizzazione ex art. 146 Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, N° 42 e successive modifiche ed integrazioni per i seguenti lavori: **SPOSTAMENTO INSEGNA DISTRIBUTORE CARBURANTI ESISTENTE A BANDIERA**;

VISTA la delega di funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici conferita ai Comuni con **l'art. 6 della Legge Regionale 21 Gennaio 2015 n. 1 "Testo unico governo del territorio e materie correlate"** e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 21 Gennaio 2015 n. 1 **"Testo unico governo del territorio e materie correlate"**

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 recante il "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 DICEMBRE 2005;

VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA **13 Febbraio 2017 n. 31** Regolamento recante procedimento semplificativo di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'art. 146 comma 9, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni.

VISTO IL P.T.C.P. vigente approvato con Delibera C.P. n° 59 del 23 luglio 2002;

VISTO il **P.R.G. vigente approvato con Atto di C.C. N°72 e 73 del 18 Dicembre 2000**;

VISTO il nuovo **PRG-PARTE OPERATIVA ADOTTATO con Delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 08.10.2018** ;

VISTO il nuovo **PRG-PARTE STRUTTURALE approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 21.05.2015** e successiva Variante generale **ADOTTATA con Delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 08.10.2018** ;

VERIFICATA l'effettiva necessità di richiesta di Autorizzazione Paesaggistica secondo i dettami dell'art. 149 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 e successive modifiche ed integrazioni;

VERIFICATO il vincolo come di seguito individuato;

■ – **VISTI** gli articoli 136 e 157 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 N° 42 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi dei quali la Località è sottoposta a tutela paesaggistica per effetto del D.M. 6 maggio 1968 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di zone site nel comune di Città di Castello";

CONSTATATO che l'intervento proposto consiste principalmente in : **spostamento di un palo con insegna a bandiera per segnaletica distributore carburanti all'interno dell'area di servizio per conformità alle norme di sicurezza**;

VERIFICATO CHE L'INTERVENTO OGGETTO DELLA DOMANDA È SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA ai sensi del DPR 13 Febbraio 2013 n. 31 QUALE OPERA DI CUI AL PUNTO 36 DELL'ALLEGATO "B";

VISTO il rapporto istruttorio del tecnico comunale preposto **Arch. Nanni Claudia**, redatto in data **23.07.2019** sulla scorta degli elaborati grafici, fotografici, descrittivi e progettuali prodotti e degli eventuali sopralluoghi effettuati depositato agli Atti e rimesso alla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e del Paesaggio (**art. 112 Legge Regionale 21 Gennaio 2015 n. 1** e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il **Parere Favorevole** della suddetta C.C.Q.A.P. espresso nella seduta del **29.07.2019** al verbale n. **4 senza prescrizioni**;

CONSIDERATO che in data **31.07.2019** con prot. n. **35135** **è stata trasmessa** la richiesta di Autorizzazione unitamente al parere della C.C.Q.A.P. e della motivata proposta di accoglimento – **acquisita dalla Soprintendenza il 05.08.2019** ai fini dell'acquisizione del Parere Vincolante di competenza; e detta comunicazione costituisce **avviso di inizio del procedimento presso la Soprintendenza** ai sensi e per gli effetti della Legge 07 Agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

VISTO il **PARERE VINCOLANTE del SOPRINTENDENTE** rilasciato in data **21.08.2019** con prot. n. **16188** **acquisito agli atti di quest'Amministrazione in data 22.08.2019** con prot. n. **37872** **reso in senso**

favorevole al progetto di che trattasi. Con la seguente motivazione *“parere favorevole”* poiché l'area di intervento si situa a breve distanza da un settore noto in quanto a rischio rinvenimenti archeologici, si ritiene opportuno che le attività di scavo vengano seguite sotto il controllo di questa soprintendenza. Poiché questo ufficio non può assicurare in tempi certi l'intervento di proprio personale tecnico, al fine di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, nonché di evitare di incorrere accidentalmente nell'art. 734 del codice penale, sarà necessario, da parte del committente, provvedere all'assunzione diretta di personale archeologico specializzato perché segua con continuità l'intervento attenendosi alle seguenti indicazioni di dettaglio: 1) il professionista incaricato, per espressa previsione dell'incarico ricevuto, prenderà accordi preventivi con la soprintendenza sullo svolgimento dei lavori, ne renderà conto comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnerà l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica; 2) la data di avvio dei lavori ed il nominativo del professionista incaricato, nonché, se non già noto per precedenti collaborazioni, il relativo curriculum dovranno essere comunicati a questo ufficio con un preavviso non inferiore a 10 giorni, così da consentire la necessaria programmazione delle necessarie attività ispettive e di controllo; 3) il professionista incaricato, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo/stratigrafica, potrà chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo; 4) in caso di rinvenimenti di interesse archeologico, poiché nessun parere può essere sostitutivo di quello di questa soprintendenza, le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con la soprintendenza, che si riserva, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, il diritto di chiedere (se necessario) modifiche e varianti anche sostanziali al progetto.”

RITENUTO di condividere e fare proprio sia il Parere Vincolante del Soprintendente che quello dettato dalla C.C.Q.A.P. resi entrambi in senso favorevole alla realizzazione dell'intervento;

VISTO l'art.107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e succ. modifiche ed integrazioni;

A U T O R I Z Z A

AI SENSI del comma 1) dell'art. 3 DEL D.P.R. 13 Febbraio 2017 n. 31 e successive modifiche ed integrazioni

La ditta **RENZULLI ROBERTO** ad eseguire i lavori di cui in premessa in conformità:

– Al progetto allegato, redatto dal tecnico **Arch. FERDINANDO GOFFREDO**, di cui si restituisce un esemplare debitamente vistato;

- CON L'OSSERVANZA delle seguenti prescrizioni vincolanti sintesi dell'espressione congiunta del “Parere della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e del Paesaggio” e del “Parere Vincolante del Soprintendente”: poiché l'area di intervento si situa a breve distanza da un settore noto in quanto a rischio rinvenimenti archeologici, si ritiene opportuno che le attività di scavo vengano seguite sotto il controllo di questa soprintendenza. Poiché questo ufficio non può assicurare in tempi certi l'intervento di proprio personale tecnico, al fine di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, nonché di evitare di incorrere accidentalmente nell'art. 734 del codice penale, sarà necessario, da parte del committente, provvedere all'assunzione diretta di personale archeologico specializzato perché segua con continuità l'intervento attenendosi alle seguenti indicazioni di dettaglio: 1) il professionista incaricato, per espressa previsione dell'incarico ricevuto, prenderà accordi preventivi con la soprintendenza sullo svolgimento dei lavori, ne renderà conto comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnerà l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica; 2) la data di avvio dei lavori ed il nominativo del professionista incaricato, nonché, se non già noto per precedenti collaborazioni, il relativo curriculum dovranno essere comunicati a questo ufficio con un preavviso non inferiore a 10 giorni, così da consentire la necessaria programmazione delle necessarie attività ispettive e di controllo; 3) il professionista incaricato, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo/stratigrafica, potrà chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo; 4) in caso di rinvenimenti di interesse archeologico, poiché nessun parere può essere sostitutivo di quello di questa soprintendenza, le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con la soprintendenza, che si riserva, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, il diritto di chiedere (se necessario) modifiche e varianti anche sostanziali al progetto.

La presente Autorizzazione Paesaggistica ***diviene immediatamente efficace ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e successive modifiche ed integrazioni e, del suo rilascio ne verrà data comunicazione alla Soprintendenza per i beni AA.AA.AA.SS. dell'Umbria ed alla Regione dell'Umbria;*** Dell'invio è informato il titolare della richiesta affinché provveda al ritiro dell'Autorizzazione previo pagamento dei diritti di Legge se non già effettuato.

La presente autorizzazione, ***COSTITUISCE ATTO AUTONOMO e presupposto rispetto al Permesso di Costruire o agli altri Titoli legittimanti l'intervento urbanistico-Edilizio ed HA LA VALIDITA' DI ANNI 5 (cinque);*** trascorso tale periodo, l'esecuzione dei progettati lavori od il completamento dei medesimi se non avvenuto sono sottoposti a nuova autorizzazione.

La presente Autorizzazione è rilasciata salvo i diritti di terzi e non esime dall'acquisizione di ogni altro Atto Autorizzativo, parere, nullaosta, ecc.... previsto dalle Leggi Vigenti.

Avverso il presente Atto è possibile il ricorso presso il Tribunale Amministrativo dell'Umbria entro i termini di 60 giorni dal rilascio ed entro 120 giorni è consentito il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Città di Castello li **26.08.2019.**

**F.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
BENI AMBIENTALI E CENTRI STORICI
(Arch. Claudia Nanni)**

**F.to IL DIRIGENTE
(Ing. Federico Calderini)**

ATTO NOTIFICATO A _____ IN QUALITA' DI _____

NOTIFICA N° _____ DEL _____ IL MESSO COMUNALE

DIRITTI SEGRETERIA: versati ricevuta bonifico SEPA